

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RTT01- Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – DISSGeA per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/HIST-01 - STORIA MEDIEVALE (profilo: settore scientifico disciplinare HIST-01/A - STORIA MEDIEVALE) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificato dalla L. 79/2022

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Vito Loré, professore Ordinario dell'Università degli Studi Roma Tre

Prof.ssa Alma Poloni, professoressa Ordinaria dell'Università di Pisa

Prof. Gianmarco De Angelis, professore Associato dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce il giorno 26 giugno 2025 alle ore 9.00 in forma telematica su piattaforma Zoom.

I commissari accedono al videocollegamento Zoom accreditandosi attraverso i rispettivi indirizzi di posta elettronica istituzionale:

vito.lore@uniroma3.it

alma.poloni@unipi.it

gianmarco.deangelis@unipd.it

I componenti della Commissione hanno visualizzato sulla piattaforma PICA la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato nell'allegato al bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. CADILI Alberto
2. MASIERO Francesca

3. STELLA Attilio
4. TONIAZZI Mafalda
5. ZORNETTA Giulia

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Esaminata la documentazione, il Presidente rileva come nessun membro della commissione risulti avere lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sugli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

GIUDIZI ANALITICI

Candidato Alberto Cadili

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

Le pubblicazioni presentate dal candidato Alberto Cadili disegnano un itinerario di ricerca articolato su tre temi principali. Il primo è la storia della chiesa milanese nell'epoca viscontea, al centro delle monografie 5 e 3, come pure del saggio 10; il secondo tema, che è alla base del filone più consistente, è costituito dalla storia dei concili tardomedievali, cui sono dedicati la monografia 4, sulla giustificazione pneumologica del conciliarismo e sul contesto politico della sua fortuna, e i saggi 6, 8, 9, centrati su vari aspetti dei concili di Basilea e di Pavia-Siena, fra storia della chiesa e storia della diplomazia (all'attività diplomatica di un cardinale è dedicato, invece, il saggio 12); il terzo ambito d'indagine, frutto di un impegno più recente, è dedicato all'inquisizione, con la monografia 1 e il saggio 7. I saggi 11 e 2 sono invece rivolti a temi e dibattiti ecclesiologici di XIV e XV secolo.

Le pubblicazioni del candidato sono tutte espressione di un metodo d'indagine rigoroso, applicato a fonti tipologicamente diverse. Quanto a innovatività, originalità e rilevanza complessiva, 12 raggiunge un livello buono; 7, 10, 11 si caratterizzano per un livello più che buono, proponendo interpretazioni articolate di una base documentaria sempre consistente e indagata con scrupolo filologico; 2, 3, 4, 5, 6, 9 raggiungono un livello ottimo, perché riescono a coniugare felicemente la disposizione all'analisi documentaria con prospettive interpretative di ampio respiro; 1 e 8 raggiungono in questo senso l'eccellenza.

Congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate

Le pubblicazioni presentate in valutazione sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

L'apporto individuale del candidato è sempre chiaramente enucleabile (non sono presentate pubblicazioni in collaborazione con altri).

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è buona per le pubblicazioni 2, 6, 12, ottima per 3 e 5, eccellente in tutti gli altri casi.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità

Il candidato è stato titolare di un corso di Storia antica e medievale per studenti stranieri presso l'Università di Pavia nell'a.a. 2020-2021; presso il medesimo ateneo e nel medesimo a.a. ha svolto sei ore di lezione nell'ambito del corso di Storia medievale.

L'attività didattica del candidato appare limitata e priva di continuità.

Volume e continuità dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti

Nell'a.a. 2022-23 ha svolto attività di tutorato per una tesi di dottorato in storia medievale, discussa presso l'Università di Pisa.

L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta dal candidato, appare limitata e priva di continuità.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste

Il candidato è membro del Consiglio scientifico di "Picenum Seraphicum. Rivista di studi storici e francescani"; è stato membro del Comitato scientifico della rivista "Quaderni di storia religiosa medievale" e ha partecipato al comitato di direzione della rivista "Cristianesimo nella storia". Ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca: "Cristiani d'Italia", Istituto dell'Enciclopedia Italiana (2009-2011); "Costantino I", Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e "Fondazione per le scienze religiose" di Bologna (2011-2013); "Mansi" della "Fondazione per le scienze religiose" di Bologna (2007-2014); "Mailand, Rom, Basel. Die "Iombardischen" Prälaten am Basler Konzil (1431-49) im Rahmen der Verbindungen zwischen Mailand, Papsttum und Synode und der Kirchenpolitik der Visconti", presso il "Leibniz Institut für Europäische Geschichte", di Mainz (2014 settembre 1 – 2015 agosto 31); "Problematische Prozesse. Kritik und Reflexion der Entscheidungspraxis der mittelalterlichen Ketzerinquisition (ca. 1230-1330)", all'interno del Sonderforschungsbereich 1150 „Kulturen des Entscheidens“ dell'Università di Münster (2016-2019) ; "Il concilio di Pavia/Siena, 1423-1424. Fra Costanza e Basilea, fra riforma e conciliarismo" (2021-2022). *Quanto a organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, l'attività del candidato appare eccellente.*

Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nel 2018 il candidato ha conseguito l'ASN a professore di II fascia, settore concorsuale 11/A1, Storia Medievale, oltre che nel settore concorsuale 11/A4, Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose.

Riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, i titoli del candidato appaiono ottimi.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

Il candidato ha partecipato a quindici convegni o congressi di interesse internazionale e a uno di interesse nazionale.

Riguardo alle partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, l'attività del candidato è eccellente.

Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa

Escluse quelle in corso di stampa, fra il 2000 e il 2025 il candidato conta 94 pubblicazioni complessive.

Consistenza, continuità e intensità complessive della produzione scientifica del candidato sono ottime.

Non risultano attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio.

Candidata Francesca Masiero

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

L'unica pubblicazione sottoposta a valutazione da parte della candidata è la tesi di dottorato, elaborata nell'ambito del PhD in Renaissance Studies negli anni 2017-2024 presso la School of European Languages, Culture and Society di University College London. Dedicato alle pratiche di insegnamento e apprendimento nelle scuole di abaco della Verona quattrocentesca, il lavoro si distingue per rigore di metodo e ampio ricorso a materiali archivistici inediti, conseguendo risultati apprezzabili anche su aspetti di storia sociale ed economica (le condizioni finanziarie dei docenti, la loro contribuzione su base estimale) e con interessanti aperture ad aspetti di mobilità e a temi di genere. Il livello della pubblicazione presentata è più che buono.

Congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate

La pubblicazione presentata in valutazione appare congruente con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

L'apporto individuale della candidata è sempre chiaramente enucleabile.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale non è valutabile, trattandosi di tesi di dottorato.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità

La candidata Francesca Masiero presenta un'attività didattica universitaria limitata a un solo insegnamento ("Lingua italiana" per il corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale, Università di Verona), non pertinente al SSD oggetto della procedura concorsuale. L'attività didattica della candidata appare pertanto non valutabile.

Volume e continuità dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti

La candidata ha svolto attività di tutoraggio presso UCL London e Ca' Foscari Università di Venezia.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste

Quanto a organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, non risultano attività valutabili tra i titoli presentati dalla candidata.

Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La candidata ha conseguito il *Gladys Kriebel Delmas Foundation Award 2021-2023*
Venetian Research Program British & Commonwealth Grants - Gladys Kriebel Delmas Foundation

Riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, i titoli della candidata appaiono buoni.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

La candidata ha partecipato in qualità di relatrice a 10 convegni di interesse internazionale.

Riguardo alle partecipazioni in qualità di relatrice a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, l'attività della candidata è eccellente.

Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa

Escluse quelle in corso di stampa, la produzione scientifica della candidata è limitata alla tesi dottorale, e dunque consistenza, continuità e intensità complessive della produzione scientifica della candidata non sono valutabili.

Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo.

I titoli presentati non appaiono valutabili.

Candidato Attilio Stella

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

Le pubblicazioni presentate dal candidato Attilio Stella, che annoverano 2 monografie, 6 articoli in rivista e 4 saggi in volume, delineano un itinerario di ricerca assai riconoscibile e articolato sostanzialmente attorno a due temi principali. Il primo, di gran lunga preponderante, è costituito dalla genesi del diritto feudale – indagato anche attraverso una solida pratica di edizione e commento di testi (e financo di traduzione in lingua inglese – vd. pubblicazione n. 1); dai rapporti di questo con la pratica giudiziaria e le normative locali in Italia settentrionale e in Provenza fra i secoli XII e XIII (pubblicazioni nn. 4, 6); e, infine, dalla sua codificazione duecentesca, illuminata attraverso molteplici affondi sulla *Summa feudorum* di Iacopo d'Ardizzone (pubblicazioni nn. 5, 8, 10) e sull'opera, offerta in edizione aggiornata, di Jacques d'Orléans (pubblicazione n. 7). Il secondo filone, non privo di connessioni con il primo, è rappresentato dallo studio delle strutture sociali, economiche e istituzionali dei territori rurali veneti fra i secoli XI-XIII, che ha raggiunto risultati di rilievo in particolare circa la piccola ma documentatissima comunità di Sabbion di Cologna Veneta (pubblicazioni nn. 2, 3), indagata con pieno dominio del corposo archivio di S. Giorgio in Braida, e che si è recentemente allargato a considerare le forme del controllo e prelievo signorile anche in area prealpina (pubblicazione n. 9). Esito dell'assidua frequentazione del *Fondo Veneto I* dell'Archivio Segreto Vaticano è anche la pubblicazione n. 11, edizione di 23 carte (con ampia introduzione) intesa a fornire una *integrazione al Codice diplomatico padovano* di Andrea Gloria, mentre risulta di impegno assai più limitato la pubblicazione n. 12, una breve nota dedicata alla regestazione di due documenti della prima metà dell'XI secolo attestanti altrettanti toponimi trentini (Nomi e Gardumo) noti solo da fonti seriori.

Le pubblicazioni del candidato esprimono un metodo d'indagine solido e testimoniano la sicura padronanza della storiografia. I risultati migliori, nell'ottica della disciplina oggetto della procedura concorsuale, vengono raggiunti allorché l'acribia filologico-giuridica e lo studio dei testi di diritto feudale vengono messi al servizio di una più ariosa dimensione di storia sociale (come nella pubblicazione n. 6), ovvero quando il candidato si cimenta con innovative analisi delle dinamiche signorili e dell'azione politica contadina (pubblicazione n. 2).

Quanto a innovatività, originalità e rilevanza complessiva, la pubblicazione n. 12 presenta un limitato interesse storiografico; la pubblicazione n. 11 è di buona rilevanza complessiva; le pubblicazioni 3, 4, 7, 8 e 10 sono di livello più che buono, attingendo risultati di rilievo storiografico a partire da nuclei di fonti solidamente indagati; le pubblicazioni 1, 5 e 9 si attestano a un ottimo livello per scrupolo filologico e originalità di proposte interpretative; le pubblicazioni 2 e 6, in ragione della vivace messa a contesto del dato giuridico-formale in quadri aggiornati e ricchi di innovative analisi storico-sociali, raggiungono l'eccellenza.

Congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate

Le pubblicazioni presentate in valutazione sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

L'apporto individuale del candidato è sempre chiaramente enucleabile, anche nel caso dell'unica pubblicazione (la n. 10) svolta in collaborazione con altri.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è buona per le pubblicazioni 3 e 12, eccellente in tutti gli altri casi.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità

Il candidato è stato titolare dell'insegnamento del corso di Storia medievale per il CdL triennale in Lettere e triennale in Filosofia, Università di Verona, 36 ore frontali, 6 CFU, negli aa.aa. 2023/2024 e 2024/2025. Nell'a.a. 2024/2025 è stato Co-docente del corso di Storia medievale nel CdL triennale in Beni Culturali, Università di Verona, per complessive 18 ore frontali (su 36) di carico didattico, e Lecturer e tutor nel corso di storia medievale dal titolo "ME2003. Medieval Europe, Eleventh to Fifteenth Centuries", B.A. in History presso University of St Andrews, nell'a.a. 2019/2020 (18 ore frontali complessive tra lezioni in aula e laboratori didattici). Nell'a.a. 2023/2024 ha avuto la titolarità di tre moduli (6 ore, 1 CFU) di didattica della storia presso l'Università di Verona, e nell'a.a. 2020/2021, presso il

medesimo Ateneo, quella di un modulo on-line di tre lezioni (6 ore, 1 CFU) dal titolo *Alla riscoperta di Verona capitale del diritto e dei diritti tra antichità e medioevo*.

L'attività didattica del candidato appare ottima sia per volume sia per continuità.

Volume e continuità dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti

All'anno accademico 2024-25 il candidato risulta relatore di n. 2 elaborati di laurea triennali, CdL in Lettere (di cui uno in corso di stesura); correlatore di n. 2 tesi di laurea magistrali e di n. 2 elaborati di tesi di laurea triennali, tutte discusse presso l'Università di Verona. Ha inoltre tenuto tre seminari didattici (di cui uno, dottorale, all'estero) negli anni accademici 2016, 2021, 2023.

L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta dal candidato appare ottima per volume ma complessivamente priva di continuità.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste

Stella ha ottenuto come PI un finanziamento da 150.000 euro per il progetto *Communities and Custom in the Making of the European Legal Systems* (NextGenerationEU – Ministero dell'Università e della Cultura), nell'anno 2022. È membro del team di ricerca del PRIN 2022 – *The Age of Knights. Knightly pre-eminence, local societies and powers: new perspectives on the Italian countryside (11th-13th century)*. Risulta coordinatore delle ricerche in ambito storico e responsabile scientifico di un assegno di ricerca di 12 mesi (attivo dall'1 marzo 2025) nel progetto "Gelsibachicoltura nel Veronese: attraverso il passato verso il futuro. Riattivazione di processi locali virtuosi legati alla seta per il benessere dei territori e delle persone", della durata di 24 mesi, finanziato dalla Fondazione CaRiVerona (resp. Scientifico prof.ssa Anna Maria Paini, Università di Verona).

Quanto a organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, l'attività del candidato appare complessivamente ottima.

Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Attilio Stella ha conseguito in tre occasioni il Marie Skłodowska-Curie Actions Seal of Excellence.

Nel 2023 il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore di II fascia nel settore 11/A1, Storia medievale.

Riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, i titoli della candidata appaiono eccellenti.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

Il candidato ha partecipato a 18 convegni o congressi di interesse internazionale e a 12 di interesse nazionale.

Riguardo alle partecipazioni in qualità di relatrice a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, l'attività del candidato è eccellente.

Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa

Escluse quelle in corso di stampa, fra il 2011 e il 2025 la produzione del candidato conta 18 pubblicazioni complessive.

Consistenza, continuità e intensità complessive della produzione scientifica del candidato sono buone.

Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo.
Non risultano attività valutabili.

Candidata Mafalda Toniuzzi

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

La candidata ha presentato per la valutazione undici pubblicazioni. Tali pubblicazioni vertono tutte – ad eccezione della n. 4, *Dalla parte di Firenze*, che tratta della accomandie stipulate da Firenze con i Malaspina – sulla storia della presenza ebraica nell'Italia centro-settentrionale, con particolare attenzione alle città Toscane, nel tardo medioevo. La monografia (1) e l'articolo 3 si concentrano soprattutto sugli aspetti economici di tale presenza, mentre i saggi 2, 5, 9 e 11 affrontano la rappresentazione degli ebrei, e il loro cambiamento nel tempo, in particolare con la “svolta” di fine Quattrocento, come si riflettono nelle fonti giudiziarie e politiche e nella predicazione in particolare degli ordini mendicanti. Gli articoli 6 e 7 approfondiscono un tema già toccato nella monografia, ovvero la condizione della donna e il suo ruolo economico nelle famiglie e nelle comunità ebraiche. I contributi 8 e 10 sono rassegne storiografiche.

Le pubblicazioni della candidata sono tutte espressione di un metodo d'indagine rigoroso. Le 1, 2, 3, 4 e 11 si caratterizzano per un livello più che buono di innovatività, originalità e rilevanza complessiva, perché apportano un contributo significativo allo studio della presenza ebraica in Italia nel tardo medioevo. Le 5, 6, 7 e 9 raggiungono un livello buono di innovatività, originalità e rilevanza complessiva, ma manca un tentativo di inserire le ricerche, pur puntuali e metodologicamente solide, in quadri interpretativi di ampio respiro. La 8 e la 9 sono rassegne storiografiche brevi e non molto incisive.

Congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate

Le pubblicazioni presentate in valutazione sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

L'apporto individuale della candidata è sempre chiaramente enucleabile (non sono presentate pubblicazioni in collaborazione con altri).

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è buona per le pubblicazioni 1, 3 4, 5 e 10, eccellente negli altri casi.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità

La candidata non risulta essere stata titolare o responsabile di moduli di insegnamento universitario, ma solo aver svolto singole lezioni all'interno di corsi di altri titolari, peraltro non dettagliate e quindi non valutabili.

Volume e continuità dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti

La candidata non risulta inoltre aver svolto attività di didattica integrativa e di supporto agli studenti universitari.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste

La candidata collabora dal 2017 con il gruppo di ricerca dell'Università di Girona *La escritura de la historia y la alfabetización en femenino y en masculino. Fuentes escritas y visuales* (ss. XII-XX). Aggiungere gli altri

Quanto a organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, l'attività della candidata appare eccellente.

Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nel 2013 la candidata ha conseguito un premio per la tesi di dottorato.

Riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, i titoli della candidata appaiono discreti

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

La candidata ha partecipato a quattordici convegni o congressi di interesse internazionale e a 7 di interesse nazionale.

Riguardo alle partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, l'attività della candidata è eccellente.

Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa

Escluse quelle in corso di stampa, fra il 2011 e il 2025 la candidata conta 33 pubblicazioni complessive.

Consistenza, continuità e intensità complessive della produzione scientifica della candidata sono ottime.

Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio.

Non risultano attività.

Candidata Giulia Zornetta

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)
--

Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza

Le pubblicazioni presentate dalla candidata Giulia Zornetta disegnano un itinerario di ricerca articolato su tre temi principali. Il primo, preponderante, è costituito dalla storia politica e sociale del Mezzogiorno longobardo fra il VII e il X secolo, protagonista della monografia (1) e dei saggi 8, 9, 10, 11, 12. Il secondo filone, che in parte si intreccia con il primo, è costituito da studi dedicati all'indagine dei reperti funerari altomedievali

in una prospettiva di storia culturale (saggi 4, 5, 6, mentre il saggio 7 è dedicato alla mobilità delle reliquie nell'alto medioevo). Il terzo filone di studi riguarda la storia dell'Università di Padova, con particolare attenzione alla mobilità a medio e largo raggio dei suoi studenti e dei suoi docenti, nel contesto politico dell'epoca (saggi 2 e 3).

Le pubblicazioni della candidata esprimono un metodo d'indagine capace di coniugare un elevato rigore metodologico con la capacità di proporre interpretazioni innovative, ma basate su una lettura equilibrata del dato documentario. Apprezzabile anche la capacità di muoversi fra fonti tipologicamente diverse, comprese quelle archeologiche, e su cronologie differenti.

Quanto a innovatività, originalità e rilevanza complessiva, 3 raggiunge un livello buono; 2, 7 e 12 si caratterizzano per un livello più che buono, proponendo interpretazioni articolate del dato documentario; 5, 6, 8, 9 e 10 raggiungono un livello ottimo, perché riescono a formulare ipotesi convincenti e di ampio respiro a partire da nuclei di fonti ben costruiti, a partire da un'opportuna selezione del dossier documentario; 1, 4 e 11 raggiungono l'eccellenza.

Congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate

Le pubblicazioni presentate in valutazione sono tutte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

L'apporto individuale del candidato è sempre chiaramente enucleabile, anche nel caso di pubblicazioni in collaborazione con altri.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione all'interno della comunità scientifica è buona per le pubblicazioni 11, 12, eccellente in tutti gli altri casi.

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità

La candidata è stata titolare dell'insegnamento di Storia medievale, 6 cfu (36 ore) per gli a.a. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 presso l'Università di Cassino e degli insegnamenti di Italy in the Middle Ages, 9 cfu (63 ore), e Storia dell'Università, 6 cfu (21+21 ore), per gli a. a. 2023/2024, 2024/2025, presso l'Università di Padova.

L'attività didattica della candidata appare eccellente, sia per volume, sia per continuità.

Volume e continuità dell'attività didattico-integrativa e di servizio agli studenti

Negli a.a. 2020/23 ha seguito come relatrice quattro tesi di laurea.

Ha tenuto tre seminari per dottorandi negli a.a. 2019/2020 e 2022/2023.

Ha svolto quattro diverse attività di tutoraggio negli a.a. 2019/2020, 2020/2021, 2024/2025.
L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, svolta dalla candidata, appare eccellente per volume anche se priva di continuità.

Attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste

La candidata è membro delle redazioni di "Reti Medievali Rivista" e dei "Quaderni del M.A.E.S.", corrispondente di "Archeologia medievale", membro del comitato scientifico di "Ella. Essays in Long Late Antiquity".

La candidata partecipa o ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca: "Atelier Héloïse. European Network on Digital Academic History"; "Extra Ecclesiam: el Papado medieval y las fronteras de la Cristiandad" (Universidad CEU San Pablo Madrid); PRIN 2017 "Ruling in Hard Times. Patterns of Power and Practices of Government in the Making of Carolingian Italy"; PRIN 2017 "Fiscal Estate in Medieval Italy. Continuity and Change (9th-12th centuries)".

Quanto a organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste, l'attività della candidata appare eccellente.

Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Nel 2017 la candidata ha conseguito il Premio SISMED per la pubblicazione di un'opera prima in ambito medievistico.

Nel 2023 la candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore di II fascia nel settore 11/A1: Storia medievale.

Riguardo al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, i titoli della candidata appaiono eccellenti.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale

La candidata ha partecipato a 32 convegni o congressi di interesse internazionale e a 18 di interesse nazionale.

Riguardo alle partecipazioni in qualità di relatrice a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, l'attività della candidata è eccellente.

Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale della stessa

Escluse quelle in corso di stampa, fra il 2020 e il 2025 la candidata conta 38 pubblicazioni complessive.

Consistenza, continuità e intensità complessive della produzione scientifica della candidata sono ottime.

Attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio, pertinenti al ruolo.

La candidata è membro della commissione comunicazione del DiSSGeA – Università di Padova.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 26 giugno 2025

Il Segretario della commissione

Prof. Gianmarco De Angelis presso l'Università degli Studi di Padova

